

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Nome / Cognome

Gioacchino ZECCA

Indirizzo

Via Gregorio VII 90, 00165 Roma.

Telefono

+39 0646732212

Cellulare: +39 3298604108

Fax

+39 0646738005

E-mail

zecca@istat.it

Cittadinanza

Italiana

Data di nascita

14/08/1952

Codice Fiscale

ZCCGCH52M14G726B

Sesso

M

Settore professionale

Informatico

Esperienza professionale

Date

Dal 16 aprile 2016 ad oggi

Tipo di impiego
posizione ricoperta

Dirigente Tecnologo I livello professionale

Coordinatore, su delega del Direttore DCIT, delle attività di progettazione e predisposizione delle architetture informatiche degli impianti delle nuove sedi Istat nonché della gestione delle procedure per le dismissione delle sedi non più utilizzate.

Principali attività e responsabilità

- Progettazione e supervisione dei lavori di realizzazione delle reti telematiche: LAN, MAN e WAN;
 - Progettazione e supervisione delle attività per la messa in sicurezza dei CED;
 - Gestione di tutte le attività relative al trasferimento del CED di via Oceano Pacifico (ricerca locali idonei, redazione del piano trasferimento, coordinamento operativo del trasloco e dell'installazione delle apparecchiature nei nuovi locali);
 - Gestione dei rapporti con la DGEN in occasione di apertura di nuove sedi e di dismissione di quelle da lasciare, con redazione di pareri di congruità;
 - Supervisione dei lavori di predisposizione delle postazioni di lavoro e di predisposizione dei sistemi di controllo degli accessi di tutte le sedi Istat.
 - Coordinamento e verifica dei lavori di smantellamento degli impianti tecnologici dalle sedi dismesse;
 - Gestione di tutte le attività relative al trasferimento del personale in occasione di apertura nuove sedi;
 - RUP per l'acquisizione, tramite MEPA, di "HW e SW per l'up grade del server CGR e sostituzione P.O. del centralino telefonico";
 - RUP per l'acquisizione, tramite SDAPA, di "HW, SW e servizi di manutenzione e supporto per tre anni della piattaforma VDI CITRIX";
 - RUP per l'acquisizione, tramite SDAPA, di "Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa"
 - RUP per l'acquisizione, tramite MEPA, di "Apparecchiature di rete in convenzione Consip Reti Locali 5"
- Componente del Comitato di coordinamento delle attività di revisione della strategia campionaria dell'indagine sui prezzi al consumo nel contesto della modernizzazione delle tecniche e fonti di acquisizione dati (scanner data e tecniche di web scraping).
- Coordinatore (in staff) del GdL interdipartimentale "Paperless census".
- Coordinatore (in staff) del GdL ACQUAM (Acquisizione dei dati dagli Archivi Amministrativi).

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Istat - Istituto Nazionale di Statistica

Tipo di attività o settore

Ente pubblico di ricerca

Date	16 novembre 2011 – 15 aprile 2016
Tipo di impiego	Dirigente Tecnologo I livello professionale
posizione ricoperta	Dirigente il Servizio "Esercizio delle Tecnologie ICT e Supporto agli utenti" (ETS) Il 15/11/2011 con Delibera n 8 DIQR, previa valutazione comparativa, viene nominato Dirigente il Servizio "Esercizio delle Tecnologie ICT e Supporto agli utenti" (ETS).
Principali attività e responsabilità	<p>Il servizio risulta trasversale su tutte le strutture dell'Istituto, la sua gestione è articolata su sette Unità Operative per un totale di 88 addetti.</p> <p>Responsabile delle attività di progettazione e gestione delle architetture informatiche e di telecomunicazioni dell'Istituto, nonché della definizione delle caratteristiche tecniche per le acquisizioni delle apparecchiature. In particolare, nell'ambito di tale incarico il sottoscritto provvede a progettare e definire l'architettura dei sistemi distribuiti, delle reti di comunicazione e dei sistemi di sicurezza, a definire i requisiti tecnici per l'acquisizione dei beni informatici e a coordinare l'attività di tutto il personale del servizio preposto alla installazione e gestione delle apparecchiature informatiche, delle strutture telematiche e di quant'altro di uso comune a sovrintendere allo studio delle soluzioni di sicurezza informatica più idonee per l'Istituto, sulla base degli strumenti e delle metodologie più avanzate, definendo le regole di utilizzo di tutte le componenti dell'infrastruttura informatica nonché le regole per l'accesso ai dati e a tutte le risorse e i servizi telematici. Le attività, già descritte, hanno rappresentato il presupposto per dare attuazione alla reingegnerizzazione e consolidamento dei server, delle postazioni di lavoro e dei sistemi di sicurezza.</p> <p>È stato realizzato un cluster con 8 server per l'attivazione di una piattaforma Cloudera per la gestione pilota dei Big Data.</p> <p>È in fase di rilascio la progettazione della piattaforma SAS-Grid per ottimizzare l'utilizzo delle procedure SAS in relazione agli aspetti di fault-tolerance e business continuity.</p> <p>È in fase di completamento la ristrutturazione completa del Dominio Microsoft Istat, allo scopo di semplificarne la gestione, aumentarne le performance e incrementarne i livelli di sicurezza, e l'introduzione dello IAM (Identity & Access Management) che permette di centralizzare e semplificare le procedure di gestione delle identità elettroniche armonizzando i processi per l'accesso ai servizi informatici.</p> <p>È stato implementato e attivato il servizio NAC (Network Control Access) su tutte le sedi dell'istituto per aumentare il livello di sicurezza per l'accesso alla rete interna.</p> <p>Sono state predisposte le piattaforme server e tutte le procedure necessarie per rendere operativi i tablet, da consegnare ai rilevatori sul territorio, per la sperimentazione dei censimenti continui (D-sample e C-sample).</p> <p>Ha collaborato attivamente allo svolgimento dei lavori di Change Management della funzione informatica con la società Deloitte alla quale l'Istituto ha affidato i servizi di supporto alle attività.</p> <p>Componente del GdL temporaneo inter direzionale avente il compito di individuare i temi di innovazione tecnologica del Big data.</p> <p>Componente del Comitato di coordinamento delle attività di revisione della strategia campionaria dell'indagine sui prezzi al consumo nel contesto della modernizzazione delle tecniche e fonti di acquisizione dati (scanner data e tecniche di web scraping).</p> <p>Coordinatore (in staff) del GdL interdipartimentale "Paperless census".</p> <p>Coordinatore (in staff) del GdL ACQUAM (Acquisizione dei dati dagli Archivi Amministrativi).</p> <p><i>In questo periodo è stato redatto lo Studio di Fattibilità Tecnica (SFT) per il Disaster Recovery e Business Continuity, come previsto dall'art. 50-bis del CAD. Il documento è stato approvato dall'AglD in data 23 gennaio 2013 ed è fonte di ispirazione per la redazione del Piano di Continuità Operativa ICT (PCO). L'obiettivo del PCO, già in fase avanzata di stesura, è quello di definire organizzazione, procedure, mezzi tecnici che permettano all'Amministrazione di ripristinare, in caso di interruzioni di qualunque natura, i propri servizi, così come definiti nello SFT.</i></p> <p><i>È stato effettuato uno studio comparativo per la scelta di un'architettura ottimizzata per la gestione dei data base Oracle. Come risultato ha prodotto l'acquisizione di due sistemi Oracle Exadata installati nei due CED dell'istituto per assicurare la continuità operativa dei DB.</i></p> <p><i>Sono state predisposte le infrastrutture per l'internalizzazione delle apparecchiature di front end del censimento generale della popolazione già in housing presso Telecom Italia e sono state predisposte le infrastrutture ICT per la ricezione e memorizzazione dei dati provenienti dalla digitalizzazione dei modelli del censimento della popolazione per poi renderli fruibili al personale interno per ulteriori elaborazioni.</i></p> <p>Parallelamente alla stesura del PCO si stanno attuando la maggior parte delle azioni in esso contemplate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionalizzazione del numero e tipo dei server impegnati; • virtualizzazione dei server;

<p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di attività o settore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • virtualizzazione delle postazioni di lavoro (PDL). La virtualizzazione delle PDL si poggia su una infrastruttura iperconvergente che abbatte drasticamente i tempi di risposta all'utente e offre una maggiore affidabilità e sicurezza rispetto ad un sistema tradizionale. La VDI (Virtual Desktop Infrastructure) si è rivelata indispensabile per l'istituto per consentire l'adozione del telelavoro, per la gestione delle aule corsi nonché per le persone che hanno necessità di utilizzare le risorse interne da diverse postazioni fisiche; • avvio delle procedure per l'acquisizione di nuovi sistemi di storage necessari per aumentare la capacità di gestione dei dati e per assicurare la continuità operativa, attivo-attivo, tra i due CED dell'istituto; • avvio delle procedure per l'acquisizione di un nuovo sistema di back up come consolidamento del sistema attuale; • riorganizzazione del sistema di autenticazione degli accessi alle risorse informatiche; <p>I punti sopra esposti sono le basi per consentire l'attuazione del cloud computing verso il quale la struttura si sta evolvendo. E' stato reingegnerizzato il sistema di videoconferenza rendendolo aperto e fruibile da qualsiasi tipo di dispositivo, dagli smart phones ai tablets, ai personal computers, ed agli apparati di videoconferenza sia interni che esterni all'istituto. È stata realizzata la copertura WiFi delle principali sedi dell'Istituto mentre è in fase di completamento per le restanti sedi.</p> <p>Istat - Istituto Nazionale di Statistica Ente pubblico di ricerca</p>
<p>Data</p> <p>Tipo di impiego</p> <p>posizione ricoperta</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p>16 giugno 2009 – 15 novembre 2011</p> <p>Dirigente Tecnologo I livello professionale</p> <p>Dirigente il Servizio Gestione Infrastruttura Tecnologiche (GIT)</p> <p>Il 16/6/2009 con Delibera n 107, viene nominato Dirigente il Servizio Gestione Infrastruttura Tecnologiche (GIT).</p> <p>Il servizio risulta trasversale su tutte le strutture dell'Istituto la sua gestione è particolarmente impegnativa in quanto trattasi di struttura complessa ed articolata su sette Unità Operative per un totale di 79 addetti. Attività e responsabilità sono simili al servizio precedente ad esclusione delle competenze relative all'unità operativa "Amministrazione dei data base e software di base per l'analisi statistica".</p> <p>Il biennio 2009-2011 è stato molto impegnativo per lo svolgimento dei tre censimenti istituzionali in cui il sottoscritto è stato coinvolto in tutti i gruppi di lavoro e comitati costituiti dall'Istituto aventi il compito di proporre soluzioni per lo sviluppo delle funzioni di acquisizione, produzione e diffusione dei dati censuari nonché nell'adozione delle scelte di fondo sui sistemi informatici, sul software di sistema, sugli ambienti di sviluppo e sul contact center. L'infrastruttura informatica, l'assistenza sistemistica e organizzativa messe a disposizione hanno consentito ai due censimenti, Agricoltura, Industria e Servizi, svoltesi internamente di essere portati a termine con fluidità e sicurezza nonché di offrire l'interfaccia tecnico gestionale con il provider esterno, Telecom Italia a cui l'Istat aveva dato in housing gli apparati di front end, che ha consentito di organizzare in modo ottimale l'interscambio dati tra il provider esterno e le infrastrutture interne dell'istituto e di poter effettuare il monitoraggio e l'elaborazione dei dati in tempo reale.</p> <p>Ha collaborato con la Commissione per l'Audit informatico (agosto 2010 – marzo 2011) che aveva il compito di effettuare la rilevazione e l'analisi sullo stato di automazione dell'Istituto mettendone in evidenza la qualità, l'efficienza e l'efficacia al fine di migliorarne i servizi offerti.</p> <p>Ha pianificato e coordinato il processo telematico per l'incorporamento dell' ISAE assicurando l'integrazione delle reti telefoniche e di trasmissione dati interne ed esterne all'Ente nonché la logistica delle sale destinate al ICT e l'operabilità delle postazioni di lavoro.</p> <p>Ha pianificato e coordinato i lavori di unificazione dei 5 CED indipendenti dell'Istat nell'unico CED principale di via Balbo (già dislocati nelle sedi di via Tuscolana, via Liegi, via Ravà, piazza Indipendenza –ex ISAE- e via Balbo). Il sottoscritto, senza interrompere il servizio all'utenza, ha curato la fase progettuale, il piano di fattibilità, l'acquisizione delle apparecchiature necessarie, nonché la schedulazione di tutte le fasi della complessa operazione di trasferimento e riattivazione di tutte le procedure e di tutti gli apparati.</p>

<p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di attività o settore</p>	<p>Nel biennio si segnala l'attività, significativa dal punto di vista tecnico-organizzativo, svolta nella progettazione e nel successivo coordinamento delle attività per la realizzazione, con l'utilizzo delle più moderne tecnologie –green data center- del nuovo CED di via Cesare Balbo, destinato ad essere il CED primario, nonché del CED della nuova sede Istat di via Oceano Pacifico, che viene utilizzato come struttura di disaster recovery e di business continuity di tutto l'Istituto. Un particolare impegno tecnico e organizzativo è stato quello, oltre ad essere direttamente coinvolto nella ricerca di un nuovo immobile da locare nella città di Roma da destinare a sede dell'ufficio Istat, di organizzare e realizzare l'allestimento tecnologico della nuova sede di via Oceano Pacifico per la quale sono stati redatti tutti i progetti telematici e le relative realizzazioni. Il sottoscritto ha inoltre organizzato, in tre week end, il trasloco di tutto il personale dalla sede di via Ravà alla sede di via Oceano Pacifico, circa 450 persone in piena fase censuaria, senza dare alcun disservizio informatico all'utenza.</p> <p>E' stata iniziata la reingegnerizzazione del sistema telefonico dell'Istituto (sostituzione TDM con VOIP) effettuando l'installazione dell'architettura in grado di supportare i telefoni IP di tutte le sedi Istat: l'installazione dei telefoni IP è stata effettuata nelle sole sedi di via Oceano Pacifico e di piazza Indipendenza in occasione del trasferimento del personale.</p> <p>Istat - Istituto Nazionale di Statistica Ente pubblico di ricerca</p>
<p>Data Tipo di impiego Posizione ricoperta Principali attività e responsabilità</p>	<p>6 dicembre 2005 – 15 giugno 2009</p> <p>Primo Tecnologo II livello professionale</p> <p>Dirigente Unità Operativa GSS/C, <i>Gestione reti di telecomunicazione dati e fonia</i>.</p> <p>Dal 6 dicembre 2005, resta preposto all' U.O. GSS/C –Gestione reti di telecomunicazione dati e fonia- e assume anche l'incarico di coordinare le attività delle strutture GSS/A – Gestione dei sistemi UNIX – e GSS/B – Gestione dei sistemi Windows, (deliberazione n. 148/05/DPTS-DCMT).</p> <p>In tale periodo prosegue la propria attività di coordinamento del personale al quale era affidata la manutenzione e la gestione degli apparati di rete dati, firewall, centrali telefoniche e telefoni con l'obiettivo di garantire livelli di servizio telematici adeguati alle esigenze di produzione dell'Istituto, assicurando l'aggiornamento tecnico scientifico del personale a lui assegnato. Inoltre, è chiamato a supervisionare l'attività di altre due Unità Operative che si occupavano della gestione dei sistemi operativi Unix e Windows. In tale posizione cura lo studio per la revisione organizzativa e architettonica dei tre settori delegati alla gestione complessiva dei sistemi (client e server) su piattaforma Unix, Linux, Windows e delle reti di Telecomunicazioni dati e fonia in modo da realizzare un sistema informatico più efficiente e affidabile che sia in grado di offrire una maggiore continuità operativa per tutte le procedure e i servizi critici dell'Istat.</p> <p>Ha inoltre curato l'approfondimento dei problemi di disaster recovery e business continuity predisponendo due documenti progettuali per l'acquisizione di dispositivi atti ad assicurare, nell'immediato, una business continuity per i servizi più critici dell'Istituto (Prezzi e Contabilità Nazionale).</p> <p>Ha partecipato attivamente, come membro di gruppi di lavoro e comitati, alla progettazione di sistemi informatici e tecnologici con il compito di proporre soluzioni per lo sviluppo delle soluzioni di acquisizione, produzione e diffusione dei dati censuari nonché la scelta di fondo sul software di sistema e sugli ambienti di sviluppo per i Censimenti 2010-2011.</p> <p>Nel 2008 è risultato vincitore del concorso pubblico ad esami per Dirigente Tecnologo I livello professionale.</p>
<p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di attività o settore</p>	<p>Istat- Istituto Nazionale di Statistica Ente pubblico di ricerca</p>

Data	Marzo 2000 – 6 dicembre 2005
Tipo di impiego	Primo Tecnologo II livello professionale
Posizione ricoperta	Dirigente Unità Operativa “Gestione reti di telecomunicazione dati e fonia”, (SIT/C fino al 31/12/2004 e, successivamente, dal 1/1/2005 GSS/C).
Principali attività e responsabilità	<p>Ha il compito di coordinare un organico di 34 persone.</p> <p>Nel riassetto organizzativo effettuato nel mese di febbraio 2000 l'Istituto ha trasferito la gestione della rete telefonica dalla Direzione Generale al Dipartimento Informatica, unificando così la gestione della fonia e della trasmissione dati.</p> <p>In tale posizione ha provveduto ad effettuare una ricognizione sulle risorse trasmissive esistenti ed ha avviato gli studi di fattibilità, progettazioni e proposte per la realizzazione di una rete integrata fonia/dati.</p> <p>Dopo aver rilevato alcune discrepanze tra le risorse trasmissive Istat e quelle fatturate dalla soc. Telecom Italia SpA, il sottoscritto ha chiesto e ottenuto la costituzione del gruppo di lavoro inter area (delibera 38/DIST/2001) per verificare la corrispondenza tra le risorse fatturate dalla Telecom e quelle effettivamente attive. Il risultato ottenuto è stato che l'Istat ha ricevuto una nota di credito dalla soc. Telecom di Lire 562.768.659 ed evitato successive fatturazioni di risorse non attive i cui canoni annui sarebbero stati circa Lire 200.000.000 (lettera di accredito Telecom del 30/01/2002).</p> <p>Successivamente, per evitare che si ripetessero detti disagi amministrativi, ha predisposto un Progetto Specifico inter-Dipartimenti denominato “Utenze Istat” il cui scopo è quello di implementare una procedura automatica che consenta di tenere sotto controllo le fatture emesse dalla soc. Telecom.</p> <p>In questo periodo è stata progettata e realizzata la Rete Privata Virtuale (RPV) dell'Istituto.</p> <p>La realizzazione di una nuova RPV integrata e il potenziamento della rete di telecomunicazioni, per la quale era stato nominato coordinatore dei lavori, è stato un progetto ad alta innovazione tecnologica (utilizzo della VoIP) di grande importanza strategica per l'Istat. La realizzazione della RPV infatti, era tra gli “obiettivi” strategici della DCMT (direttiva DCMT. E 3/2001 codice 510.1) e del DIST (direttiva DIST.F 3/2001). L'attuazione del progetto ha comportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la sostituzione delle centrali telefoniche di tutte le sedi Istat, • l'introduzione di un numero telefonico unico per tutte le sedi di Roma, • la riduzione di circa 30% del traffico telefonico, • la dismissione di circa 400 linee telefoniche (con notevoli risparmi sui canoni), • il miglioramento dell'intero servizio, • la riduzione dei Posti Operatore da 4 a 1 con conseguente riduzione del personale addetto ai centralini telefonici da 18 a 12. <p>Per l'attuazione di tale progetto, oltre alle normali problematiche derivanti dall'installazione di nuove centrali telefoniche, il sottoscritto ha dovuto affrontare e risolvere i problemi legati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla riassegnazione ad altre mansioni del personale resi disponibili; • alla predisposizione e ristrutturazione dei locali per le nuove centrali telefoniche; • al completamento dei cablaggi strutturati delle sedi di via Balbo, Via Depretis 74, viale Liegi e di alcuni UU.RR. in modo da poterli utilizzare, oltre che per i dati, anche per la fonia; • alle problematiche derivanti dall'introduzione della nuova numerazione telefonica su alcune sedi per fare in modo di creare il minor disagio possibile all'utenza, interna ed esterna, durante la fase di transizione. <p>Nel 2004 è stata terminata l'installazione delle nuove centrali telefoniche che completavano la RPV telefonica Istat su IP. Tale rete è una delle più grandi, come numero di nodi, a livello Italia. Ciò è confermato da un articolo riportato su una rivista del settore e da un'intervista rilasciata dal Direttore della DCMT alla rivista “Forum PA”.</p> <p>Nello stesso periodo sono stati effettuati ripetuti aggiornamenti della rete di trasmissione dati metropolitana e geografica in modo da adeguarla tempestivamente alle emergenti necessità trasmissive, telefoniche e dati, dell'Istituto e alle nuove tecnologie che si rendevano disponibili sul mercato (MAN in fibra ottica e apparati a diodo laser, WAN in XDSL).</p> <p>In questo periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha provveduto alla reingegnerizzazione di tutte le LAN effettuando la sostituzione di tutti gli apparati attivi delle sedi di Roma con nuovi apparati più efficienti e più affidabili e ridistribuendo quelli disinstallati, di acquisizione più recente e che sono risultati in buone condizioni, negli Uffici Regionali. Questa operazione è stata avallata dai vertici dell'Istituto perché, oltre a tutti i vantaggi tecnologici, si ammortizzava in meno di tre anni con i soldi risparmiati sulla manutenzione dei vecchi apparati;

Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di attività o settore	Istat- Istituto Nazionale di Statistica Ente pubblico di ricerca
Data Tipo di impiego Posizione ricoperta Principali attività e responsabilità	<p>1997 – 2000</p> <p>Primo Tecnologo II livello professionale</p> <p>Dirigente l'Unita Operativa <i>Help Desk e Supporto Tecnico -SIT/D-</i></p> <p>Ha partecipato attivamente alla trasformazione radicale del sistema informatico dell'Istituto (da centralizzato a distribuito) predisponendo progetti e capitolati tecnici per l'acquisizione di tutti gli apparati di rete, dei cablaggi interni, della rete metropolitana e geografica adattandoli, di anno in anno, alle emergenti esigenze dell'Istituto; in questi anni sono stati trasformati tutti i collegamenti telematici sia interni (intranet) che verso l'esterno dell'Istituto.</p> <p>Per i collegamenti telematici interni ha provveduto ad effettuare successivi adeguamenti della rete metropolitana di Roma e della rete geografica degli Uffici Regionali Istat:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione della rete WAN ITAPAC X. 25 a bassa velocità con la rete frame Relay a 128 Kbps . Vista la complessità dei lavori di migrazione, è stato nominato Responsabile per l'Istat delle attività relative alla realizzazione del progetto tecnico sistemistico dell'intero contratto; • Realizzazione della "rete sicura" per gli UU.RR. attraverso l'utilizzo di crittografia hardware; • Sostituzione della rete WAN Frame Relay a 128 Kbps con la rete IP a 256 Kbps della RUPA (Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione); • Sostituzione dei CDN Telecom con i CTN RUPA con aumento di velocità delle tratte che presentavano, tendenzialmente, saturazione di banda trasmissiva. <p>Per i collegamenti esterni è stato notevolmente implementato il collegamento della rete ISTAT alla rete Internet attraverso la rete GARR (la Rete Italiana dell'Università e della Ricerca) per la quale è stato nominato APM (Access Port Manager) e dei collegamenti dedicati con altri Enti. Sono state realizzate due reti DMZ dove sono stati dislocati i server per la diffusione delle base dati statistiche e per l'interscambio dei dati con gli altri Enti in modo da offrire sicurezza sia verso la rete interna dell'Istituto che verso l'esterno. Nel periodo in cui il Web server è stato dato in housing ad una società esterna, ha predisposto tutte le misure necessarie per consentire l'aggiornamento e la manutenzione del Web-server in tempo reale e sicuro.</p> <p>Inoltre, in tale periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha redatto il documento "Disinstallazione di alcune apparecchiature relative ai videotermini in ambiente SNA" dove veniva descritto il progetto esecutivo per la disinstallazione delle macchine ormai obsolete per creare spazi alle nuove macchine e le risorse da rilasciare alla Telecom, curandone personalmente la realizzazione.

<p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di attività o settore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha predisposto il progetto e il capitolato tecnico per l'acquisizione e l'installazione di videoproiettori per le sale convegni dell'Istituto. Ha predisposto il progetto e il capitolato tecnico per l'acquisizione di un sistema fax-server per consentire all'Istituto di centralizzare la trasmissione e la ricezione di fax con grandi risparmi economici e semplicità d'uso: un generico utente della Intranet ISTAT può inviare, ricevere e archiviare fax attraverso la propria mail box. Il successo del fax-server è evidenziato dal fatto che tutte le indagini statistiche che prevedono l'utilizzo del fax, utilizzano il sistema fax-server per l'invio, la ricezione e l'archiviazione dei modelli.
<p>Data Tipo di impiego Posizione ricoperta Principali attività e responsabilità</p>	<p>1 dicembre 1994 - 30 novembre 1997</p> <p>Primo Tecnologo II livello professionale</p> <p>Dirigente dell'unità operativa "Monitoraggio Reti e Progetti Telematici".</p> <p>Nel 1995 è risultato vincitore del concorso pubblico ad esami per I Tecnologo II livello professionale. Nel dicembre del 1994 l'Istituto ha proceduto ad una ristrutturazione del Dipartimento di Informatica. A seguito di tale riorganizzazione il sottoscritto ha assunto l'incarico di responsabile del Monitoraggio Reti e Progetti Telematici fino al 30/11/1997.</p> <p>Nel gennaio 1995 ha presentato un progetto per connettere l'Istat alla rete INTERNET. Visto il carattere d'urgenza manifestato da uno specifico Servizio dell'Istituto, è stato richiesto subito un collegamento su linea commutata su P.C. poi in seguito sostituito con un collegamento su linea dedicata attraverso router e firewall in modo da permettere la connessione sia degli utenti esterni alle banche dati Istat sia di tutti gli utenti interni Istat (IBM 3270 e TCP/IP) alle banche dati della rete INTERNET.</p> <p>Durante l'anno 1996 è stato particolarmente impegnato nella stesura del capitolato tecnico per l'acquisizione di prodotti HW e SW per la realizzazione del nuovo sistema informatico dell'Istituto e nel seguire, come responsabile tecnico, tutte le operazioni di cablaggio strutturato delle sedi Istat di Roma.</p>
<p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di attività o settore</p> <p>Data Tipo di impiego Posizione ricoperta Principali attività e responsabilità</p>	<p>Istat- Istituto Nazionale di Statistica Ente pubblico di ricerca</p> <p>1 dicembre 1993 – 30 novembre 1994</p> <p>1 dicembre 1993 – 30 novembre 1994</p> <p>Ricercatore III livello professionale</p> <p>Dirigente dell'unità operativa "Reti di Comunicazioni".</p> <p>Nel maggio del 1993 l'Istituto ha proceduto ad una ristrutturazione del Dipartimento di Informatica a seguito della quale il sottoscritto ha conservato l'incarico di responsabile delle Reti di Comunicazione unitamente al coordinamento dell'unità operativa EDR/C. In particolare, il sottoscritto ha curato la realizzazione dell'intero programma di adeguamento del sistema comunicativo ISTAT.</p> <p>Durante il 1993, il sottoscritto è stato impegnato nel progetto di adeguamento delle reti di comunicazione alle strategie informatiche degli anni '90; lo studio svolto ha consentito di produrre un documento nel quale, dopo aver analizzato gli aspetti ed i problemi del sistema comunicativo aziendale, vengono proposti gli interventi da realizzare sui mezzi trasmissivi, sull'hardware e sul software. Le proposte contenute nel documento sono state accolte dall'Amministrazione che ha autorizzato l'acquisizione di 4 nuove unità di controllo linee, la ristrutturazione delle linee per trasmissione dati di area urbana, l'aggiornamento del software di rete, l'allineamento alle tecnologie più evolute delle Unità di Controllo Rete, l'introduzione di collegamenti su rete ITAPAC per la rete geografica e la sperimentazione di due postazioni pilota, una a Firenze per una linea ITAPAC/SDLC una a Napoli per una linea ISDN.</p> <p>Nel 1994 il sottoscritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha coordinato e gestito le fasi di attuazione del progetto di adeguamento della rete telematica per la realizzazione dell'interconnessione delle LAN dell'Istituto con i mainframe e per l'abilitazione di collegamenti telematici da e verso l'esterno utilizzando lo standard TCP/IP;

Principali attività e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • ha predisposto un progetto per l'adesione dell'Istat alla rete START della Telecom evidenziandone gli aspetti tecnici innovativi, l'opportunità per l'Istituto di sfruttare le potenzialità offerte dalle centrali numeriche e dalle fibre ottiche messe a disposizione dal gestore pubblico e la possibilità di convogliare su interfacce integrate sia il traffico dati che quello telefonico. Le proposte del suddetto progetto sono state accolte dall'Amministrazione Istat che ha autorizzato la realizzazione dello stesso affidandone la responsabilità al sottoscritto. • Ha redatto un documento tecnico sulle modalità di cablaggio degli edifici per il "Gruppo di lavoro incaricato di effettuare un esame di fattibilità in merito al decentramento della funzione informatica", presieduto dal prof. F. Bombi.
Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di attività o settore	Istat- Istituto Nazionale di Statistica Ente pubblico di ricerca
Data	1 dicembre 1991 - 31/dicembre/1992
Tipo di impiego	Ricercatore III livello professionale
Posizione ricoperta	Responsabile della sezione "Reti di Comunicazione e Centro Segnalazioni Inconvenienti".
Principali attività e responsabilità	<p>Ha svolto l'attività di coordinamento e di gestione di una struttura tecnica complessa composta da 19 dipendenti le cui funzioni risultavano articolate sulle seguenti aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle architetture di rete, scelta dei dispositivi hardware e software, analisi delle compatibilità tecniche, analisi e scelta dei protocolli di trasmissione e preparazione dei capitolati tecnici per le gare di acquisizione; • interventi tecnici per l'installazione e la manutenzione delle apparecchiature terminali e degli impianti di rete; • help desk (centro controllo rete e segnalazione inconvenienti); • sala utenti (gestione della struttura informatica composta da 5 terminali, 5 stampanti e una unità nastri magnetici ad uso del personale interno). <p>Ha coordinato le fasi di attuazione del progetto di adeguamento della rete telematica per il decentramento della funzione informatica.</p> <p>L'attività di installazione e di gestione delle apparecchiature terminali sono state, negli anni 1987-1992, particolarmente rilevanti; in questi anni il parco macchine si è notevolmente incrementato ed il sottoscritto ha dovuto gestire tutte le problematiche connesse alle frequenti ristrutturazioni dell'Istituto con conseguente movimentazione di personale e relative apparecchiature informatiche in dotazione. Inoltre, pur essendo aumentato il volume delle attività complessive, si è verificata una riduzione del personale assegnato alla struttura e, pertanto, il sottoscritto ha dovuto ottimizzare le metodologie di lavoro per mantenere inalterato il servizio all'utenza. A partire dal 1990, a seguito dello svolgimento dei 3 Censimenti generali, il settore ha dovuto svolgere attività aggiuntive per assicurare l'operatività di tutti i dispositivi assegnati ai Servizi impegnati sui Censimenti.</p> <p>In data 5/11/1992 ha ricevuto l'incarico di coordinamento delle attività relative al trasferimento temporaneo dell'intero parco di apparecchiature per il teleprocessing al fine di consentire l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione edile dei locali del CED. In tal senso, ha redatto due progetti esecutivi dettagliati e ha coordinato sia il personale interno ISTAT sia il personale della società esterna per l'esecuzione dei seguenti lavori senza creare disservizi agli utenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trasferimento nella sala adiacente di tutte le apparecchiature di rete presenti nella Sala NET al fine di consentire l'esecuzione dei lavori di restauro e ristrutturazione edile dei locali CED della sede centrale dell'Istituto; • riallocazione di tutte le apparecchiature di rete con disposizione definitiva nella Sala NET a conclusione degli interventi edili di ristrutturazione. <p>Detti progetti rivestono particolare importanza per le difficoltà tecnico/operative dovute alla necessità di eseguire trasferimenti senza interrompere il servizio di rete all'utenza. La loro rilevanza viene avvalorata dal fatto che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno formalizzare le attività in parola con un programma straordinario assegnato alla struttura che il sottoscritto ha gestito in qualità di coordinatore di tutte le attività del progetto. Con riferimento all'attività svolta, il sottoscritto ha ricevuto la lettera di ringraziamento inviata dal Direttore del Dipartimento di Informatica per la buona riuscita dei lavori.</p>
Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di attività o settore	Istat- Istituto Nazionale di Statistica Ente pubblico di ricerca

Data	Aprile 1986 - Novembre 1991
Tipo di impiego	Consigliere di terza classe, ex carriera direttiva.
Posizione ricoperta, Principali attività e responsabilità	<p>Il primo aprile 1986 è stato assunto presso l'Ufficio Studi dove ha seguito corsi di formazione sulle principali attività ISTAT (Informatica, Statistica, Contabilità Nazionale etc.) fino al 30/06/1986.</p> <p>Dal luglio 1986 al Novembre 1991 ha prestato servizio nella Sezione "Gestione reti di comunicazione e centro segnalazione degli inconvenienti" presso il reparto Elaborazione Dati dell'Istat, collaborando con il responsabile di Sezione nello svolgimento delle relative attività.</p> <p>In tale ambito ha avuto la responsabilità del coordinamento degli agenti tecnici di rete sotto la supervisione del responsabile di Sezione.</p> <p>Nell'ambito delle sue funzioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha eseguito uno studio sulle tecniche e sulle modalità del "disaster-recovery" applicabili al sistema informativo dell'ISTAT e ne ha proposto un piano di attuazione; • ha eseguito uno studio di fattibilità per l'implementazione di funzioni innovative sul parco delle apparecchiature fax dell'Istituto per l'introduzione di opportune schede fax sui personal computer con programmi specifici per l'archiviazione dei documenti; • ha progettato e coordinato la realizzazione della trasformazione della rete degli uffici regionali (da SDLC multi punto a ITAPAC/SDLC) creando nodi di comunicazione in ciascun UU.RR.; <p>ha progettato e coordinato la realizzazione dell'interconnessione del sistema informativo Istat con il mondo esterno; ha eseguito un'analisi funzionale dei prodotti software, da installare su mainframe, necessari per interconnettere l'ambiente SNA Istat con gli utenti esterni non SNA realizzando così nuove connessioni verso il mondo esterno.</p>
Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di attività o settore	Istat- Istituto Nazionale di Statistica Ente pubblico di ricerca

Data	01/12/1984 al 31/03/1986
Tipo di impiego	Impiegato di VI livello professionale
Posizione ricoperta, Principali attività e responsabilità	<p>Impiegato nella istituenda centrale ITAPAC di Roma presso la quale ha partecipato attivamente alla sperimentazione della rete pubblica ITAPAC svolgendo attività di studio, di diagnostica e di monitoraggio su collegamenti di reti nazionali ed internazionali a commutazione di pacchetto. Nello svolgimento di tale incarico, il sottoscritto ha acquisito una notevole conoscenza nel settore delle reti pubbliche, degli standard internazionali di comunicazione (CCITT, IEEE, ISO/OSI etc) e delle tecniche di commutazione.</p> <p>Nel 1985 è risultato vincitore al concorso pubblico ad esami per n°. 5 posti di consigliere di terza classe della ex carriera direttiva dell'Istituto Centrale di Statistica.</p>
Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di attività o settore	Ministero delle Poste e Telecomunicazioni Telecomunicazioni

Data	3/1978 al 12/1981
Tipo di impiego	Impiegato di II livello- commercio
Posizione ricoperta	Responsabile dell'ufficio acquisti e del personale
Principali attività e responsabilità	Incaricato di coordinare l'attività di 14 dipendenti amministrativi e di 11 agenti di vendita.
Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di attività o settore	SAB srl -Società Alimentari e Bevande Soc. distributrice di prodotti alimentari per il catering

Istruzione e formazione

Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Ingegneria Elettronica conseguita presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università "La Sapienza" di Roma.
Principali tematiche/competenze professionali possedute	<ul style="list-style-type: none"> • Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere (novembre 1986 Università degli Studi "La Sapienza di Roma"). • Inscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma dal 09/02/1994. • Abilitazione all'art. 10 del D.L.vo 494/94 successivo aggiornamento al D.L.vo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).

Capacità e competenze personali											
Madrelingua	Italiano										
Altre lingue	Inglese, Francese										
Autovalutazione	Comprensione				Parlato				Scritto		
<i>Livello europeo</i>	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale				
Inglese	B 1	Intermedio	B 2	intermedio	B 1	intermedio	B 1	intermedio	B 1	Intermedio	
Francese	A 1	Elementare	A 2	elementare	A 2	elementare	A 1	elementare	A 1	Elementare	

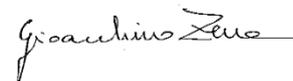
Ulteriori informazioni

- Moderatore e coordinatore del tavolo di lavoro "La mobilità negli ambienti di lavoro" 29/5/2013 forum PA palazzo dei congressi Roma con pubblicazione del documento finale sulla rivista Forum PA.
 - 13° appuntamento annuale dei CIO italiani, organizzato da Finaki 27-30/6 2013, workshop "Smart cities nella smart country: ripensare in digitale le città e la cittadinanza"
 - 12° appuntamento annuale dei CIO italiani, organizzato da Finaki 21-24/6 2012, workshop "I CIO per il Digital Unite d'Italia, la rivoluzione del lavoro e della cittadinanza"
 - 11° appuntamento annuale dei CIO italiani, organizzato da Finaki 23-26/6 2011, workshop "Tra baratto e remix: il CIO come broker di informazioni"
 - Nel 1995 è stato nominato Membro del Gruppo di Lavoro dell'Autorità "Rete unitaria della PA-Infrastruttura (deliberazione n.18 del 14/11/1995 dell'AIPA).
 - Nel mese di agosto 1995 l'Università La Sapienza di Roma gli ha conferito l'incarico personale di "collaudo in corso d'opera dei Lavori di ampliamento del nuovo sistema telefonico del Policlinico Umberto I".
 - Nel 1994 l'Università la Sapienza di Roma ha conferito al sottoscritto l'incarico di "Collaudatore dei lavori relativi all'appalto manutenzione e gestione delle centrali telefoniche e degli impianti telefonici dell'Università La Sapienza di Roma nonché per la realizzazione della espansione della rete telematica attraverso il sistema telefonico integrato. Detto collaudo ha richiesto un notevole impegno tecnico e amministrativo perché alla complessità tecnica della fornitura prevista inizialmente (considerato il numero delle sedi e degli utenti per ogni sede) era sopraggiunta quella tecnica amministrativa dovuta alla costituzione dell'Università Roma III che prevedeva l'assegnazione di parte degli immobili e servizi dell'Università La Sapienza all'Università Roma III.
 - Durante il 1994 il sottoscritto ha espletato i seguenti incarichi:
 - referente dell'Istituto per gli anni al FTI Forum Telematico per la Tecnologia dell'Informazione.
 - Rappresentante Italiano al Gruppo di Lavoro Internazionale sulle nuove tecnologie, OCDE.
 - Rappresentante Italiano alla riunione internazionale per il progetto NSPP/12 National Server Eurostat, Bruxelles.
 - Rappresentante Italiano alla riunione del comitato "RESEaux TELEMATIQUE" Eurostat, Lussemburgo.
 - Durante il 1991 il sottoscritto ha espletato i seguenti incarichi:
 - Rappresentante Istat alla Riunione Settoriale Statistica dell'Eurostat .
 - Rappresentante Italiano al Gruppo di Lavoro Internazionale MD6-WG1 EDIFACT.
 - Rappresentante Italiano al Gruppo di Lavoro Internazionale sulle nuove tecnologie OCDE.
- Nel corso dei vari incarichi di lavoro, il sottoscritto ha potuto maturare una solida capacità di gestione delle risorse e in particolare delle risorse umane. La natura stessa del settore professionale ha richiesto, di per se, una spiccata capacità e disponibilità all'aggiornamento tecnico e all'innovazione. Nel corso degli anni, il sottoscritto, oltre agli aspetti tecnici, ha approfondito le tematiche relative agli aspetti amministrativi dei contratti pubblici: procedure amministrative, contenzioso, espletamento gare per acquisizione di beni e servizi, collaudi, locazioni, controllo di gestione.
- Per ulteriori dettagli si rimanda ai documenti agli atti nel "fascicolo personale" già in possesso dell'Istituto.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali (facoltativo)".

Data e Firma 04/03/2017

Gioacchino Zecca



Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio
in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione
ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016

Il sottoscritto Gioacchino Zecca nato Pizzoli (AQ) il 14/8/1952 con riferimento alla nomina della commissione di aggiudicazione di cui alla delibera n. DOP/317/18 del 07/03/2018 ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- Di non avere svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77, comma 4, D.lgs. n.50/2016 e s.m.i);
- Di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore (art. 77, comma 5, D.lgs. n.50/2016 e s.m.i);
- Di non avere concorso, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6, D.lgs. n.50/2016 e s.m.i);
- Di non trovarsi in una delle condizioni di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile;
- Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35 bis D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i)
- Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i

Allega curriculum professionale per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Roma li 09/04/2018

firma

